

Domenica 21 Febbraio 2010

“Due gioielli della città di Rimini : la “domus del chirurgo” e la mostra “L’incanto della pittura : da Rembrandt a Gauguin a Picasso”.

Rimini è oggi sinonimo di divertimentificio, spiaggia e discoteche, ma vi è la Rimini “vecchia” che è ricchissima di testimonianze storiche e artistiche.

In una zona già abitata da Etruschi e Galli, **i Romani nel 268 a.C. fondarono la colonia di Ariminum** alla foce del fiume omonimo (oggi Marecchia), bastione contro l'avanzata dei Galli, e avamposto per le conquiste del nord. La posizione geografica era strategica in quanto era al centro di ben tre vie di comunicazione: la Flaminia (da Roma a Rimini), la Emilia (da Rimini a Piacenza) e la Popilia-Annia (da Rimini a Trieste per Ravenna, Padova). Rimini divenne presto di particolare importanza anche per il traffico di merci grazie al porto. Nel suo foro, Cesare, attraversato il Rubicone, pronunciò la famosa frase “Alea iacta est”. La città attirò l'attenzione di molti imperatori, sotto i quali attraversò un periodo di grande splendore, di cui sono oggi testimonianza l’Arco di Augusto, il Ponte di Tiberio, il teatro e l’anfiteatro mentre non rimane traccia del grande porto. Ritrovamento molto recente, di notevole interesse, è la Domus del chirurgo.

Altro momento di notevole importanza politica si ha nel basso medioevo, quando Rimini divenne Comune e si arricchì del Palazzo dell’Arengo e del Palazzo del Podestà, ancora ben conservati (Piazza Cavour) e della presenza di artisti fra cui Giotto. Dal 1295 divenne Signoria sotto la famiglia dei Malatesta. Nel XV sec. è Signore Sigismondo Malatesta, la figura più interessante dell’intera storia familiare, che si circonda di una brillante corte di letterati e di artisti, aderendo con entusiasmo alle nuove correnti di pensiero e alle mode culturali dell’età umanistica. È lui il committente del Tempio Malatestiano e di Castel Sismondo, oggi adibito a sede di mostre. Ed è qui che si visiterà la mostra “Da Rembrandt a Gauguin a Picasso”.

Ore 6.45. Ritrovo in Piazzale Cadorna, partenza ore 7.00. Breve sosta lungo il percorso.

Ore 11.15. Visita alla **Domus del chirurgo e alla sezione archeologica del museo.**

Nel corso di una campagna di scavi nel centro storico, nel 1989 venne scoperta in piazza Ferrari una casa di abitazione romana del II-III sec. d.C., che venne aperta al pubblico nel 2007. Il nome di “Domus del chirurgo” si deve all'importante corredo chirurgico rinvenuti: pinze, bisturi, scalpelli, sonde, conservato oggi nella sezione archeologica del museo, insieme agli importati mosaici.

Ore 13.00. Pranzo libero.

Ore 14.45. **Visita alla mostra “L’incanto della pittura: da Rembrandt a Gauguin a Picasso.”** al Castello Sismondo.

La mostra “L’incanto della pittura” presenta sessantacinque capolavori tra i più ammirati delle magnifiche “Raccolte d’arte europea” del Museum of Fine Arts di Boston. È un evento assolutamente unico destinato a non ripetersi, reso possibile dalla chiusura, per il tempo di pochi mesi, di alcuni ambienti del museo bostoniano in vista di un restauro. La mostra è divisa in sei sezioni e raccoglie opere che vanno da El Greco a Velasquez, Corot, Picasso, Matisse, e a impressionisti quali Degas, Monet, Gauguin, Cézanne, Van Gogh, Renoir, Pissarro.

Ore 16.00. Breve tempo libero.

Ore 16.30. Partenza per Verona con rientro per le 20.00 circa.

Quota: € 60 per i soci in regola col tesseramento 2010; **€ 65** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2010.

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato, gli ingressi e le visite guidate alla *domus*, al museo e alla mostra come da programma. La gita sarà effettuata per un minimo di 20 e di un massimo 25 partecipanti. Considerate le necessità organizzative **è necessario iscriversi entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 18 gennaio 2010**

Pagamento: con Bonifico postale intestato "Italia Nostra ONLUS - sezione di Verona", c/c n. **12959375** (ABI 07601 CAB 11700, Bancoposta - Ag. S. Lucia, causale "Rimini"; con Bonifico bancario su Unicredit Banca Spa, Ag.2140 S. Lucia: Cod.IBAN, **IT 88 Z 02008 11715 000013107545** con medesime intestazione e causale; personalmente presso la sede di Via Mantovana 83/E (quartiere S. Lucia – presso mobilificio “Massignan Arreda”), fissando un appuntamento allo 045.953399.

N.B. per i pagamenti con bonifico è necessario avvisare la segreteria al 045.953399 o per E-mail all’indirizzo verona@italianostra.org.

[Si comunica che per ragioni economico-organizzative siamo costretti ad inserire regole per evitare incresciosi inconvenienti.](#)

CONDIZIONI GENERALI

- 1) L'iscrizione alla gita comporta il pagamento entro la data stabilita;
- 2) In caso di disdetta dopo la data d'iscrizione si potranno restituire le cifre relative ad ingressi a musei, salvo il caso di pagamento anticipato, e quota pranzo;
- 3) Qualora l'iscritto trovasse una sostituzione il punto 2 è superato;
- 4) Per comunicazioni urgenti chiamare i numeri: **338.1351540 o 338.4646535**